

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

ESTRATTO

DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 17 DEL 22 GIUGNO 2022

PRESA D'ATTO ACCORDI DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART.15 DELLA L.N.241/1990 CON IL MUNICIPIO ROMA IV DI ROMA CAPITALE

Estensore dell'Atto Dott.ssa Benedetta Bultrini	Firma_		_addì	21	GIU.	2022		
Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria svolta, con la sottoscrizione del presente Atto attesta che lo stesso è legittimo nella forma e nella sostanza;								
Dott.ssa Benedetta Bultrini	Firma_		_addì	21	GIU.	<u>202</u> 2		
Il Dirigente Responsabile dell'Area Risorse e Sistemi in ordine alla regolarità contabile del presente Atto, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, nonché dai vigenti Regolamenti per i controlli interni dell'Azienda rilascia:								
[X] PARERE FAVOREVOLE								
[] PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni di seguito esposte:								
Il Dirigente Dott. Daniele Chirico	Firma_		_addì	211)W.	2022		
Il Direttore attesta, ai sensi degli articoli n. 49 e n. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente Atto in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare								
Il Direttore Generale Dott. Antonio Vannisanti	Firma	Doug	addì	2 1	618;	2022		



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

ESTRATTO DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 22 del mese di giugno dell'anno 2022 in seduta ordinaria come da convocazione prot. n. 2157 del 17 giugno 2022 e ss.mm.ii. si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Asilo Savoia giusta D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 e nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul BUR n. 100 del 11 agosto 2020, così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	Presidente	X	
Emanuela D'IMPERIO	Vice Presidente	X	
Gianpiero CIOFFREDI	Consigliere	X	
Elisabetta MAGGINI	Consigliere	X	
Marco NAPOLEONI	Consigliere	X	500-07-

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	X		
Emanuela D'IMPERIO	X		
Gianpiero CIOFFREDI	X		
Elisabetta MAGGINI	X		
Marco NAPOLEONI	X		

Assistito dal Direttore Generale dell'Ente Dott. Antonio Vannisanti ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 17 DEL 22 GIUGNO 2022

PRESA D'ATTO ACCORDI DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART.15 DELLA L.N.241/1990 CON I MUNICIPI ROMA IV DI ROMA CAPITALE

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 recante: "Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17."

VISTO lo Statuto dell'A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 100 del 11 agosto 2020 Supplemento n. 1, con il quale sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Asilo Savoia così come integrato dal



Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00192 del 18 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 140 del 19 novembre 2020;

RICIHAMATO altresì il Documento di programmazione delle attività e dei servizi dell'Ente per il triennio 2022-2024 recante i piani e i programmi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) della l.r. 2/2019 adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 38 del 12 novembre 2021

PREMESSO CHE:

- l'art. 15 della legge n. 241/1990, in via generale, prevede la possibilità che le Pubbliche Amministrazioni si accordino al fine di programmare consensualmente attività che perseguano interessi comuni facenti capo a soggetti pubblici distinti e l'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, con disposizione più specifica, prevede che Regioni, Enti Locali ed altre Amministrazioni Pubbliche possano accordarsi per l'esecuzione di opere, di interventi o programmi di interesse comune per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- in particolare, il citato articolo 15, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le PP.AA. coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del raggiungimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico.
- la legge n. 328/2000 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) all'art. 10, ha previsto l'inserimento delle IPAB che operano in campo socioassistenziale, nella programmazione regionale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociosanitari, con l'obiettivo di valorizzare tutti gli attori sociali della rete locale;
- l'art. 38 della legge Regione Lazio n. 11/2016 recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" prevede:
- <u>al comma 1</u> che le ASP "conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della presente legge, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale";
- al comma 2 che "i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l.r. 2/2019, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo a: a) alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all'articolo 48, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2019, n. 18; b) alla realizzazione dei progetti, degli interventi e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) e successive modifiche, alla legge 22 giugno 2016, n. 112 (Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare) e della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 (Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna) e successive modifiche; c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socio-educativo, socio-assistenziale e socio-sanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione; d) alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati



alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 3 agosto2010, n. 136) e successive modifiche.

- la Regione Lazio, con legge 22 febbraio 2019, n. 2, recante "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)" ha provveduto al riordino delle IPAB aventi sede legale sul territorio regionale, prevedendo la loro trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera c) della citata 1.r. 2/2019 prevede che "i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016, nell'ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo: a) alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all'articolo 48 della l.r. 11/2016, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18; b) alla realizzazione dei progetti e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) e successive modifiche; c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socioeducativo, socioassistenziale e sociosanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione; d) alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche";
- Con la DGR n. 555 del 5 agosto 2021 la Regione Lazio ha definito apposite linee guida in materia di definizione degli accordi di cui all'articolo 15 della Legge 241/1990 e dei contratti di servizio di cui all'articolo 1 della l.r. 2/2019 tra i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016 e le Aziende pubbliche di servizi alla persona per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 1, comma 3, della l.r. 2/2019, con relativo schema tipo di accordo e di contratto;
- la normativa, così modificata, individua un nuovo sistema di governance omogeneo in grado di promuovere e facilitare la collaborazione interistituzionale di tutti i soggetti pubblici e la messa in rete delle ASP nei territori, assicurando una vigilanza diffusa e costante. In tale ottica, le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) assumono sempre più la configurazione di uno strumento operativo a disposizione degli Enti Locali per l'attuazione delle politiche sociali, avendo sempre presente la qualità e la sostenibilità dei servizi;

CONSIDERATO CHE:

- l'ASP interviene nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorre, ai sensi dell'art. 38 della l.r. 11/2016 e dell'art. 1 della l.r. 2/2019, a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare;



- l'ASP, tenute presenti sia le originarie tavole di fondazione che le successive disposizioni statutarie delle Istituzioni da cui trae origine, ha come obiettivi programmatici e finalità principali l'organizzazione e la erogazione di servizi rivolti a:
 - a) minori, giovani e famiglie in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale, per assicurare loro attività di cura, canali di integrazione socio-educativa, strumenti di reinserimento attraverso l'attuazione di servizi di tipo residenziale e semi-residenziale, anche a valenza aggregativa, culturale e sportiva, percorsi di formazione, orientamento, qualificazione e inserimento professionale, attivazione di progetti individualizzati e/o erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto alla povertà di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;
 - b) donne in situazione di svantaggio o esclusione sociale, di disagio economico, marginalità sociale o vittime di violenza, prevedendo anche, ove necessario, interventi di prevenzione, di sostegno e reinserimento, erogazione di contributi economici o l'attivazione di progetti-percorso individualizzati di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;
 - c) persone anziane autosufficienti in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale per assicurare loro attività di cura, servizi di tipo residenziale e semi-residenziale e/o l'erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto della povertà e alla prevenzione della non autosufficienza
- d) servizi e interventi in favore di persone con disabilità, anche con particolare riguardo a quanto previsto dalla legge 22 giugno 2016, n. 112, recante "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare".
- l'ASP, inoltre, in coerenza con le proprie finalità statutarie, è il soggetto attuatore unitario individuato dalla Regione Lazio:
- in attuazione della DGR 6 agosto 2019, n. 608 così come modificata dalla DGR 30 dicembre 2021, n. 1014, relativamente all'individuazione di immobili e della realizzazione di interventi relativi a ristrutturazioni e/o messa in opera di impianti e attrezzature sugli immobili destinati al patrimonio solidale ai sensi della legge 112/2016, ricompresi nelle attività finalizzate a supportare la realizzazione di innovative soluzioni alloggiative di cui all'articolo 5, comma 4 del DM del 23/11/2016, sul territorio di Roma Capitale;
- in attuazione della DGR 23 febbraio 2021, n. 98, relativa al programma "Talento & Tenacia Crescere nella Legalità", per la erogazione sull'intero territorio regionale dei "buoni sport" di cui all'art. 38 della l.r. 15/2002 attraverso il "T&T Sport Network Lazio", da essa promosso e gestito;
- in attuazione della DGR 5 agosto 2021, n, 551, con il quale è stata approvata l'implementazione e della nuova programmazione del Piano regionale biennale regionale sul gioco d'azzardo patologico 2018-2019 e delle determinazioni dirigenziali 12 ottobre 2021, n. G12395 e 16 novembre 2021 n. G 14020 per la gestione degli interventi territoriali per il contrasto al GAP nel territorio di Roma Capitale l'ASP:
- l'ASP, infine, nell'ambito degli accordi sottoscritti con Regione Lazio e Roma Capitale e anche con riferimento alla sperimentazione promossa sul territorio regionale dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, realizza gli interventi di sostegno abitativo, lavorativo e relazionale per i "care leavers", ovvero ragazze e ragazzi fuori dalle rispettive famiglie e presi in carico dai competenti servizi



sociali che, per avvenuto compimento della maggiore età, sono in uscita dalle strutture di accoglienza residenziale di tipo familiare;

ATTESO CHE

- risulta di fondamentale importanza addivenire ad un Accordo per mettere a sistema le risorse presenti sul territorio, ed in particolare quelle degli Enti pubblici ed i Municipi che erogano servizi alla persona, favorendo da una parte economie di scala in linea con i principi costituzionali di efficacia efficienza e trasparenza della Pubblica Amministrazione e concorrono a promuovere e potenziare l'accesso ai servizi da parte delle utenze fragili in carico ai servizi sociali del Municipio Roma IV attraverso la promozione di attività a valore inclusivo realizzando servizi a costi inferiori rispetto al ricorso al libero mercato, in quanto improntata al mero ristoro dei costi effettivamente sostenuti e documentati per lo svolgimento delle attività di comune interesse;
- l'oggetto dell'accordo è la sistematizzazione, implementazione e sviluppo sull'ambito territoriale di riferimento di un programma di attività di comune interesse da realizzarsi attraverso appositi piani attuativi annuali coerenti con le finalità statutarie dell'ASP e complementari con la programmazione 2022-2024 dell'ASP e i piani di zona del Municipio,
- in data 3 giugno 2022 si è proceduto alla stipula dell'Accordo di che trattasi;

RITENUTO opportuno e necessario procedere alla formale presa d'atto dell'Accordo di che trattasi;

DATO ATTO che la presente Deliberazione non comporta variazioni al Bilancio di Previsione per il triennio 2022-2024;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

VISTA la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

VISTA la D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTO il r.r. 17/2019;

VISTO il r.r. 21/2019;

VISTO il r.r. 5/2020;

per i motivi esposti in narrativa

DELIBERA

- di prendere atto e recepire l'Accordo di Collaborazione stipulato in data 3 giugno 2022 con il Municipio Roma IV di Roma Capitale e conservato in atti, finalizzato alla sistematizzazione, implementazione e sviluppo sull'ambito territoriale di riferimento di un programma di attività di comune interesse da realizzarsi attraverso appositi piani attuativi annuali coerenti con le finalità statutarie dell'ASP e complementari con la programmazione 2022-2024 dell'ASP e il piano sociale di zona del relativo Municipio;
- 2. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta ulteriori oneri per l'Amministrazione rispetto a quelli già fissati nel Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione 2022-2024 già stanziati nel preposto capitolo del Conto Economico approvato dalla competente autorità regionale;



- 3. di rendere immediatamente eseguibile la presente Deliberazione;
- 4. di demandare al Direttore Generale ed ai dipendenti Uffici l'adozione di tutti gli atti amministrativi e procedimentali inerenti e conseguenti alla presente Deliberazione.

Il Presidente La Vice Presidente Il Consigliere La Consigliera Il Consigliere f.to Dott. Massimiliano Monnanni f.to Dott.ssa Emanuela D'Imperio f.to Dott. Gianpiero Cioffredi f.to Dott. Elisabetta Maggini f.to Avv.to Marco Napoleoni

> Il Direttore Generale f.to Dott. Antonio Vannisanti

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 23 giugno 2022.

Il Direttore Generale

Pott. Antonio Vannisanti